



# Regione Umbria - Assemblea legislativa

---

## **DIOSSINA NEI PRODOTTI ZOOTECNICI: “PIÙ CONTROLLI SULLE IMPORTAZIONI. IN UMBRIA RILANCIARE LE PRODUZIONI TIPICHE LOCALI, LA FILIERA CORTA E IL MARCHIO DOP” - NOTA DI CHIACCHIERONI (PD) CHE AUSPICA TEMPI CERTI PER IL PIANO SUINICOLO**

14 Gennaio 2011

### **In sintesi**

*Il consigliere regionale Gianfranco Chiacchieroni (Pd) interviene sull'emergenza alimentare che ha colpito alcune produzioni tedesche risultato contaminate da diossina, Per Chiacchieroni è quanto mai necessario “rilanciare le produzioni locali, valorizzare i nostri prodotti alimentari di qualità certa, riaffermare l'importanza della filiera corta ed introdurre il riconoscimento Dop per alcune produzioni suine tipiche umbre”.*

**(Acs) Perugia, 14 gennaio 2011** - “Il problema della contaminazione da diossina di alcuni prodotti zootecnici (uova e carni suine) provenienti dagli allevamenti tedeschi ha fatto emergere le dimensioni reali delle importazioni alimentari, un dato eclatante su cui è necessario riflettere per valutare la situazione del settore nella realtà italiana e d'umbra”. Lo afferma il consigliere regionale **Gianfranco Chiacchieroni** (Pd) evidenziando che “in Italia si importano annualmente circa 18 milioni di prosciutti dalla sola Germania. In Umbria arrivano ogni anno circa 1 milione di capi mentre sono solo 100 mila quelli di produzione interna regionale. I valori delle importazioni evidenziano quindi con estrema chiarezza che il numero di animali importati dall'estero è di gran lunga superiore a quello che viene effettivamente allevato in Italia”.

Chiacchieroni osserva quindi che “dal punto di vista della sicurezza alimentare le strutture del nostro servizio sanitario nazionale sono una garanzia per i consumatori e per la salute dei cittadini. Gli enti e le autorità preposti ai controlli, grazie agli elevati standard di qualità, assicurano un alto grado di affidabilità nei servizi di igiene e di sanità pubblica. L'importazione massiccia di capi dall'estero in Italia, invece, non garantisce i nostri standard qualitativi e rende difficilmente controllabile la sicurezza degli alimenti”.

“Alla luce di tutto ciò - aggiunge - è quanto mai necessario rilanciare le produzioni locali, valorizzare i nostri prodotti alimentari di qualità certa, riaffermare l'importanza della filiera corta ed introdurre il riconoscimento Dop per alcune produzioni suine tipiche umbre. Per questo ribadisco l'urgenza di predisporre e adottare in tempi brevi e certi un Piano suinicolo regionale per colmare velocemente le carenze normative di cui soffre questo comparto fondamentale per l'intero sistema economico umbro. Dalla Giunta regionale devono arrivare indicazioni precise e provvedimenti puntuali per rilanciare la filiera suinicola in Umbria, un settore che da troppo tempo paga un deficit culturale e produttivo su cui occorre intervenire al più presto”. Il consigliere regionale del Partito democratico conclude valutando che “per favorire la ripresa economica, lo sviluppo e l'occupazione è quindi prioritario sostenere il rilancio della zootecnia e dell'agricoltura, comparto storicamente strategico, che dovrebbe essere considerato il motore portante dell'economia nazionale e locale, tanto più in Umbria dove esiste una tradizione riconosciuta nel mondo come la norcineria”. RED/mp

---

**Source URL:** <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/diossina-nei-prodotti-zootecnici-piu-controlli-sulle-importazioni>

### **List of links present in page**

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/diossina-nei-prodotti-zootecnici-piu-controlli-sulle-importazioni>